



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO  
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

## MESSAGGIO IN USCITA

|  |           |
|--|-----------|
| DIREZIONI REGIONALI ED INTERREGIONALI VVF      | LORO SEDI |
| COMANDI PROVINCIALI VVF                        | LORO SEDI |
| COMANDI DI CRATERE                             | LORO SEDI |
| COMANDI OPERATIVI AVANZATI                     | LORO SEDI |
| P.C. UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO | SEDE      |
| P.C. UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF  | SEDE      |

**Oggetto:** Evento sismico Italia Centrale del 30 ottobre 2016 – indicazioni generali

In relazione all'ulteriore evento sismico avvenuto in data odierna si impartiscono le seguenti direttive generali che dovranno essere osservate fino a nuove disposizioni.

Il personale inviato sul luogo dell'evento sarà considerato in servizio continuativo H 24 in quanto impiegato in operazioni di soccorso primario fino al completamento delle operazioni di verifica e ricerca in applicazione del CCNL e di quanto precisato dalla nota EM 1389/29201 del 20.03.2014.

Allo stesso modo si procederà anche per il personale che già si trovava in area sisma e che è stato immediatamente impiegato in attività di ricerca e soccorso, al quale verrà riconosciuto lo straordinario eccedente al servizio in terza fase ai sensi dell'articolo 35 comma 5 del suddetto contratto.

Gli avvicendamenti previsti per lunedì 31 Ottobre e martedì 1 Novembre sono posticipati alle giornate di martedì 2 Novembre e Mercoledì 3 novembre ad eccezione del personale proveniente dalle isole.

I Comandi, per la sostituzione del personale inviato in missione a partire dal turno successivo a quello del primo invio, sono autorizzati al richiamo in servizio del personale in misura non superiore al 70% e sulla base di inderogabili esigenze legate alla regolare funzionalità dei servizi di soccorso.

Le Direzioni Regionali Umbria, Marche, Lazio ed Abruzzo potranno altresì autorizzare il potenziamento del dispositivo di soccorso nelle sedi dipendenti con il richiamo di personale libero e/o il trattenimento in servizio in funzione delle esigenze e fino a cessazione delle stesse.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(GIOMI)

(GIOMI)